

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 766

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (A.R.P.A.L. - PUGLIA), ISTITUITA CON LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2018, N. 29. DCS n.57/2019 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA. DCS n.24/2020 AD OGGETTO:"ART. 6, COMMA 2, D. L.GS. N. 165/2001. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2022". PRESA D'ATTO E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro – dott.ssa Monica Calzetta - e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro riferisce quanto segue:

Premesso che

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni", identifica all'art. 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle province, al comma 86 le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, e al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane;
- l'articolo 1, comma 89, della medesima legge dispone che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85". In tale ultima categoria ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'art. 1, comma 91 della citata legge 56f2014, ha sospeso l'adozione i provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dal disegno di legge approvato con l'approvazione della legge 183f2014;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 prevede, all'articolo 1, comma 3, il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro;
- con la L.R. n. 29 del 29/06/2018 ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- l'art. 7 della suddetta legge regionale prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale dotato di personalità giuridica e che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 22.01.2019, è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale delle Politiche Attive per il Lavoro (A.R.P.A.L.);
- l'art.9 c.1 della suddetta legge individua gli organi dell'ARPAL nel direttore generale e nel revisore unico;
- con la successiva DGR n. 409 del 07.03.2019 è stata stabilita la data di effettivo esercizio delle funzioni della neocostituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia) e approvato il bilancio preventivo 2019;

Dato atto che

- l'art. 9, comma 6, lett. f) della LR. 29/2018 attribuisce al Direttore il compito di predisposizione della proposta della dotazione organica e delle relative modifiche;
- l'art.4 comma 2 lett. f) dello Statuto ARPAL attribuisce al Direttore il compito di presentare la proposta di Piano triennale dei fabbisogni di personale, indicante la consistenza della dotazione organica; Il numero,

l'inquadramento e le mansioni del personale da reclutare; le tipologie dei rapporti da instaurare; le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso;

- l'art. 5 comma 6 dello Statuto afferma che: "Il Presidente della Giunta regionale può nominare con proprio decreto un Commissario Straordinario al fine di completare le procedure per rendere operativa l'agenzia. Al Commissario Straordinario sono attribuiti i poteri ed i compiti previsti per il Direttore Generale"
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1 del 8.01.2019, è stato nominato il Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. - nella persona del dott. Massimo Cassano - per il provvisorio esercizio delle funzioni di cui all'art.9 della l.r. 29/2018, nelle more del completamento delle operazioni di organizzazione della struttura della nuova Agenzia;
- con DPGR 14 gennaio 2020, n. 24 ad oggetto: "Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - A.R.P.A.L. Proroga incarico di Commissario Straordinario" è stata prolungata la gestione commissariale con l'obiettivo specifico del "perfezionamento delle procedure finalizzate all'assunzione di personale destinato al potenziamento dei Centri per l'impiego e di quelle legate all'attuazione del reddito di cittadinanza di cui alla legge 26/2019";

Visti

- l'art. 6 commi 2 e 3 D.Lgs. 165/2001 secondo cui: "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- l'art.1 comma 2 dello stesso D.Lgs. n.165/2001 il quale precisa che: "Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità' montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300";

Acquisite

- la Determinazione del Commissario Straordinario n.57 del 30.12.2019 ad oggetto: "Art.6 comma 3 D.Lgs 165/2001. Rimodulazione consistenza Dotazione Organica in attuazione del DM 74/2019. Parziale integrazione provvedimento Commissariale n.1/2019 approvato con DGR 318/2019", giusta nota prot.n. 207 del 3.01.2020 come da allegato "A" costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'unito parere del Revisore Unico dell'8.01.2020 il quale raccomanda "che alla copertura dei posti previsti

nella dotazione organica rimodulata con DCS n.57/2019, si provveda, secondo gli atti di programmazione previsti dalle norme vigenti, in costanza di copertura finanziaria, effettuando una costante opera di monitoraggio e verifica della compatibilità con le disponibilità finanziarie e di bilancio”;

- la determinazione n. 24 dell'11/05/2020 ad oggetto: “art. 6, comma 2, D. L.gs. n. 165/2001. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022”, giusta nota prot.n.16025 del 12.05.2020, con l'unito parere del Revisore Unico, come da allegato “B” costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in esito alla richiesta della Sezione Promozione e Tutela del lavoro prot.n. 060/PROT/23/04/2020/0013243 del 23/04/2020;
- la nota prot.n. AOO/ 092 / 0001233 del 15.05.2020 pervenuta a mezzo PEC dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale il 18.05.2020 ad oggetto: “Deliberazioni del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia): n. 11 del 2 marzo 2020 “Piano annuale assunzioni 2020” e n. 24 del 11/05/2020 “art. 6, comma 2 D.lgs. n. 165/2001. Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022”;

Richiamate

- la propria precedente Deliberazione n.318 del 21 febbraio 2019 ad oggetto: “Approvazione atto di organizzazione e dotazione organica complessiva dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. – Puglia), istituita con legge Regionale 29 giugno 2018, n.29”;
- la precedente Deliberazione G.R. n. 184 del 17.02.2020 ad oggetto: “DGR 2232/2019. Piano Regionale Straordinario Potenziamento centri per l'impiego e politiche attive del lavoro per l'introduzione del Reddito di Cittadinanza artt.1 commi 255 e 258 L.145 del 30.12.2018 e 12 L. 26 del 28 marzo 2019 nonché Piano Straordinario Potenziamento CPI adottato con D.M. n.74/2019. Variazione bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020–2022, ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Preso Atto

- di quanto contenuto nella nota prot.n. AOO/ 092 / 0001233 del 15.05.2020 con riguardo alle assunzioni di personale destinato alla Direzione generale e alle unità operative dell'Agenzia, sottoposte ai limiti di cui all'art.9 comma 36 L.122/2010, secondo cui:
 1. il limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo, pari a complessivi euro 1.333.591, risulta rispettato considerata una spesa cumulata per le nuove assunzioni pari a complessivi euro 1.035.252,85 (euro 702.236,58 da piano assunzionale 2019, ad oggi inattuato, + euro 333.016,27 da piano assunzionale 2020);
 2. il limite del 60% della dotazione organica di 57 unità dell'Agenzia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 318 del 21 febbraio 2019, risulta rispettato con riferimento al numero di unità di personale di nuova assunzione, pari a complessive 27 (17 per il piano assunzionale già approvato per l'anno 2019 + 10 per il piano assunzionale per l'anno 2020);
- che in riferimento alle assunzioni destinate al potenziamento dei Centri Territoriali dell'Impiego, le stesse rientrano nell'ambito delle autorizzazioni in deroga ai limiti assunzionali vigenti di cui alla L. n. 145/2018 art. 1 comma 258, all'art.12 L.26/2019 e al successivo DM 74/2019, recepite con precedente DGR 2232/2019 come sopra richiamata e, sono effettuate dall'Agenzia in virtù delle funzioni ad essa delegate;
- del parere del Revisore Unico reso con verbale del 7 maggio 2020 al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 il quale reitera le seguenti raccomandazioni:
 - a. nel corso dell'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 ed all'atto delle assunzioni, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio;

- b. nel corso dell'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 ed all'atto delle procedure di reclutamento per le assunzioni presso i Centri per l'Impiego, si provveda in costanza di copertura finanziaria;

Preso atto di quanto sopra, si sottopone all'attenzione della Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. 29/2019, la proposta di dotazione organica complessiva dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. - PUGLIA) adottata con DCS n.57/2019 (all. "A"), unitamente alla connessa Programmazione Triennale 2020/2022 del Fabbisogno di Personale di cui alla DCS n.24/2020 (all."B"), ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 165/2001 e art. 4 comma 2 lett. f) dello Statuto della medesima Agenzia.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere diretto a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro -Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. g), propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi dell'art.12 L.R. 29/2019, la proposta di dotazione organica complessiva dell'Agenzia Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. – Puglia) come proposta formulata con D.C.S. n.57/2019 (allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), unitamente alla connessa Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2020/2022 contenute nella D.C.S. n. 24/2020 (allegato “B” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 4 comma 2 lett. f) dello Statuto;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. n.29/2018, le determinazioni allegate dalla lettera “A” alla lettera “B” sono corredate del parere favorevole del revisore unico, come in premessa richiamato;
4. di disporre la trasmissione in copia all'Agenzia Regionale per le politiche attive per il lavoro, per gli adempimenti successivi di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio rete regionale dei servizi per il lavoro*dott.ssa Monica Calzetta***Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro***dott.ssa Luisa Anna Fiore*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro*Prof. Ing. Domenico Laforgia***L'Assessore proponente***Prof. Sebastiano Leo***LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro -Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo ;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

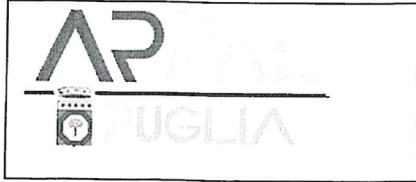
1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi dell'art.12 L.R. 29/2019, la proposta di dotazione organica complessiva dell'Agenzia Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. – Puglia) come proposta formulata con D.C.S. n.57/2019 (allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), unitamente alla connessa Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2020/2022 contenute nella D.C.S. n. 24/2020 (allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 4 comma 2 lett. f) dello Statuto;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. n.29/2018, le determinazioni allegate dalla lettera "A" alla lettera "B" sono corredate del parere favorevole del revisore unico, come in premessa richiamato;
4. di disporre la trasmissione in copia all'Agenzia Regionale per le politiche attive per il lavoro, per gli adempimenti successivi di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 57 del 30/12/2019 del Registro delle Deliberazioni

Oggetto: art. 6, comma 3, D. Lgs. n. 165/2001: rimodulazione consistenza Dotazione Organica in attuazione del D.M. n. 74/2019. Parziale integrazione provvedimento commissariale n. 1/2019 approvato con DGR n. 318/2019.

L'anno 2019, addì 30 del mese di DICEMBRE in Bari, nella sede dell'ARPAL-Puglia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Commissario Straordinario, sulla base dell'istruttoria svolta dal personale della Direzione Generale dell'Agenzia, confermata dal Dirigente dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione interna – Contenzioso, esponde.

Premesso che con provvedimento commissariale n. 1/2019 è stata adottata la dotazione organica complessiva dell'Arpal Puglia, in uno con l'atto di organizzazione degli uffici, approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019.

Successivamente, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1977 del 04/11/2019, ha preso atto delle risorse spettanti alla Regione Puglia nell'ambito del Piano straordinario triennale di potenziamento dei centri per l'impiego, di cui al D.M. Lavoro n. 74 del 28/06/2019, e si è riservata di adottare un Piano Regionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro *"propedeutico al trasferimento ad Arpal Puglia delle risorse a ciò destinate"*.

Ancora dopo, con Deliberazione n. 2232 del 28/11/2019, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", nominando l'Arpal Puglia soggetto attuatore cui demandare l'esecuzione, la gestione e la rendicontazione dello stesso.

Il D.M. n. 74 del 28/06/2019 che ha adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro ha disposto il riparto delle risorse per consentirne l'effettiva attuazione. La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2232 del 28/11/2019, ha disposto, nel dettaglio, la destinazione delle risorse.

Di seguito la rappresentazione di impatto sulle risorse umane, recepita nel Piano regionale di cui alla D.G.R. n. 2232/2019, che determina la revisione della dotazione organica dell'Arpal Puglia approvata con D.G.R. n. 318/2019.

A. Il Piano nazionale, all'art. 2, lett. c), ha individuato e ripartito le risorse per assumere a livello nazionale fino a complessive 4.000 unità, assegnando alla Regione Puglia € 13.549.594,51 per il 2019 ed € 18.066.126,01 per il 2020 per il reclutamento di n. 452 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego la cui assunzione è autorizzata dall'art. 1, comma 258, terzo e quarto periodo, della Legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 12, comma 8, lett. b), del D.L. n. 4/2019, **"con aumento della rispettiva dotazione organica"**. Il Piano Regionale, al punto 3, lett. c (*"il rafforzamento professionale dei CPI"*), fa riferimento a 452 unità per "due annualità", ed a risorse pari a € 13.549.594,51 dell'anno 2019, e € 18.066.126,01 dell'anno 2020 e successivi; riporta l'erogazione per tranches, la prima pari a € 9.033.063,01 per la Puglia (tab. D1 Piano nazionale) che risulta già trasferita (cfr. nota Segretario Generale Ministero del Lavoro 10324/04.11.2019). Tuttavia la Regione Puglia, per le ridette 452 nuove unità, autorizza il reclutamento "a valere sugli stanziamenti previsti per le annualità 2020-2021", calcolando una spesa media di € 25.000,00 per unità tecnico/amministrativo e di € 35.000,00 per unità specialistiche, differente dai parametri applicati per la propria dotazione organica e dal criterio dell'UCS determinata secondo la metodologia ministeriali.

B. Il Piano nazionale, all'art. 2, lett. d), ha individuato e ripartito le risorse per assumere a livello nazionale fino a complessive 3.000 unità dal 2020, da destinare ai centri per l'impiego, ed ulteriori 4.600 unità dal 2021, comprensive della stabilizzazione delle 1.600 unità di cui al Piano di rafforzamento sancito in Conferenza Unificata del 21/12/2017 (128+53 per la Puglia), anche in tal caso **"con aumento della rispettiva dotazione organica"**, assegnando alla Regione Puglia € 9.986.577,18 per il 2020 ed € 19.973.154,36 + € 7.226.450,41 per il 2021 per il reclutamento di un numero di unità di personale che, in applicazione dei criteri indicati nel D.M. n. 74/2018 (*"criterio fabbisogno di navigator"* e *"criterio operatori CPI"*), farebbe riconoscere alla Puglia ulteriori unità di personale per il 2020 e per il 2021 (comprensivi della stabilizzazione di 128+53 unità a t.d. di cui alla C.U. 21/12/2017). Il Piano Regionale, sempre al punto 3, lett. c (*"il rafforzamento professionale dei CPI"*), fa riferimento a nuove assunzioni a tempo indeterminato nel 2020, con risorse pari a € 9.986.577,18, e nel 2021, con risorse pari a € 19.973.154,36, nonché alla stabilizzazione delle 181 unità (128 + 53) a tempo determinato, con risorse pari a € 7.226.450,41. Lo stesso Piano regionale (cfr. *"Programmazione regionale. Contesto di riferimento e destinazione delle risorse assegnate"*, [lett. a] *"rafforzamento <<anche infrastrutturale>> dei CPI (risorse allegato B al DM n. 74/2019)"*), riporta le **"nuove assunzioni a tempo indeterminato autorizzate in un numero complessivo di 948, con esclusione delle stabilizzazioni"**, chiarendo in prosieguo che 452 unità sono da assumersi con le risorse di cui all'art. 2 lett.c) del DM (cfr.All.D) e 496 con le risorse aggiuntive di cui all'art. 2 lett. d) del DM (cfr.All.E), cui si andranno ad aggiungere 181 stabilizzazioni, evidentemente ritenute già autorizzate (per un

totale di 1.129 nuove unità che, sommate alle 391 transitate dalle ex province, porta la dotazione organica dei CPI a 1.520 unità).

A tal proposito, lo stesso Piano Regionale, nello stimare i relativi costi come sopra descritto (sub A), riconduce:

- le 452 unità alle annualità 2020 e 2021 e con fabbisogno di personale non specialistico (verosimilmente di categoria B o C);
- le 496 unità alle annualità 2020 e 2021, procedendo, in tal caso alla seguente suddivisione:
 - 248 unità all'annualità 2020 e con fabbisogno di personale non specialistico (verosimilmente di categoria B o C) per 100 unità e specialistico per 148 unità (verosimilmente di cat. D);
 - 248 unità all'annualità 2020 e con fabbisogno di personale non specialistico (verosimilmente di categoria B o C) per 150 unità e specialistico per 98 unità (verosimilmente di cat. D);
- le 181 unità all'annualità 2021, ritenendo coperta la spesa del periodo precedente da risorse non provenienti dal Piano.

In relazione a quanto innanzi indicato ed allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi agli utenti dei centri per l'impiego, l'Arpal Puglia, in base al richiamo di cui all'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, si provvede a rimodulare la consistenza della dotazione organica per adeguarla al predetto piano di potenziamento, subordinatamente all'assegnazione e trasferimento delle risorse necessarie.

La vigente dotazione organica, approvata con D.G.R. n. 318/2019, della quale sono legittimati i relativi incrementi innanzi indicati, risulta così articolata:

	DG	BA	BT	BR	FG	LE	TA	TOT
DIR.	4+3	--	--	1	--	--	--	8
D	22	140	35	49	44	43	24	357
C	18	120	42	35	29	54	25	323
B	8	68	25	14	64	34	32	245
A	0	1	4	1	0	1	0	7
tot.	55	329	106	100	137	132	81	940

In attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, adottato con D.M. n. 74 del 28/06/2019 ed autorizzato secondo le direttive e modalità di cui alla D.G.R. n. 2232/2019, le norme richiamate consentono l'aumento della rispettiva dotazione organica.

Per assicurare la sostenibilità della funzione trasferita, si provvede alla rimodulazione della consistenza della predetta dotazione organica, applicando le menzionate ulteriori unità di personale assegnate e riconosciute alla Regione Puglia, integrate da propedeutica analisi organizzativa e dei fabbisogni dimensionali.

L'analisi organizzativa e dei fabbisogni dimensionali, effettuata ricorrendo all'apprezzamento dell'indice di profilazione, correlato ad una stima dei carichi di lavoro a carattere esponenziale crescente, corrisponde ad una popolazione prevalentemente composta da soggetti richiedenti un'alta intensità di aiuto per la collocazione lavorativa nell'ambito geografico dove opera questa Agenzia. È utilizzata la valutazione parametrica, in termini di stima delle ore/mese necessari, dei LEP di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 150/2015 ed all'allegato B del D.M. n. 4/2018, ed in particolare accoglienza, DID, profilazione, aggiornamento Scheda Anagrafica Professionale, Patto di Servizio Personalizzato, orientamento di base ed orientamento specialistico, accompagnamento, attivazione dei tirocini, incrocio Domanda/Offerta, Assegno di Ricollocazione.

Le risultanze fanno emergere un fabbisogno di 1620 unità, a fronte delle 1.129 immediatamente riconducibili e finanziate dal piano di potenziamento e delle 391 già transitate dagli enti originari; pertanto, la differenza viene opportunamente sottoposta a ponderazione con il correlato fabbisogno della Direzione

Generale per le necessarie e collegate attività di raccordo, direzionali e di supporto che assicurerebbero la sostenibilità sul piano attuativo ed organizzativo.

La consistenza della dotazione organica dell'Arpal Puglia, pertanto, per l'espletamento della funzione trasferita, è adeguata all'organico di 1.620 unità ed è rimodulata come di seguito riportato:

	DG	BA	BT	BR	FG	LE	TA	TOT
DIR	4	1	0	1	1	1	0	8
D	28	172	48	51	57	73	45	474
C	56	343	98	101	113	147	91	949
B	8	36	25	14	64	34	1	182
A	0	1	4	1	0	1	0	7
tot.	96	553	175	168	235	256	137	1.620

In considerazione di quanto sopra evidenziato, pertanto, si deve provvedere ad integrare il provvedimento del C.S. n. 1/2019 e rimodulare la consistenza della dotazione organica complessiva dell'Arpal Puglia, salvo ulteriori successive integrazioni derivanti dalle attività connesse al RdC.

L'attuazione e sostenibilità è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, concretamente e formalmente assegnate e messe a disposizione dell'Arpal Puglia dalla Regione e dal Ministero del Lavoro, per rendere realmente possibile l'esercizio della funzione trasferita in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge n. 56/2014, al D. Lgs. n. 150/2015 ed alla L.R. n. 29/2018.

Le risorse finanziarie, concretamente e formalmente assegnate e messe a disposizione dell'Arpal Puglia per la copertura della dotazione organica, integrano il Piano triennale del fabbisogno di personale ed i Piani annuali di assunzione, conferendo facoltà di reclutamento.

Si provvede, pertanto, con il presente provvedimento, a rimodulare la consistenza della dotazione organica complessiva dell'Arpal Puglia, adottata con provvedimento del C.S. n. 1/2019 ed approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318/2019.

Il presente provvedimento si sottopone al controllo del Revisore Unico.

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1165 del 28/06/2018;

Tenuto conto di quanto stabilito dal combinato disposto di cui all'art. 1, comma 793, della Legge n. 205/2017 ed all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 29/2018;

Vista la ricognizione annuale di personale di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 20/06/2019;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione, allo stato, non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere immediato a carico del bilancio dell'Agenzia. In fase attuativa, gli oneri di spesa trovano copertura nelle risorse assegnate con il Piano straordinario triennale di potenziamento dei centri per l'impiego adottato con D.M. Lavoro n. 74/2019 (in G.U. n. 181 del 03/08/2019), con il Piano Regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020 approvato con DGR n. 2232 del 28/11/2019 e con le risorse ordinarie.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere in merito

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui integralmente richiamato per costituirne parte integrante ed essenziale:

1. prendere atto del Piano straordinario triennale di potenziamento dei centri per l'impiego, adottato con D.M. n. 74/2019, delle conseguenti Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1977 del 04/11/2019 e n. 2232 del 28/11/2019 e delle decisioni ivi assunte;
2. provvedere, per l'effetto, ad integrare il provvedimento commissariale n. 1/2019, approvato con D.G.R. n. 318/2019, rimodulando la consistenza generale della dotazione organica complessiva dell'Arpal Puglia come di seguito esposto:

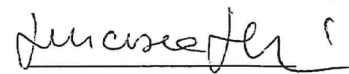
	DG	BA	BT	BR	FG	LE	TA	TOT
DIR	4	1	0	1	1	1	0	8
D	28	172	48	51	57	73	45	474
C	56	343	98	101	113	147	91	949
B	8	36	25	14	64	34	1	182
A	0	1	4	1	0	1	0	7
tot.	96	553	175	168	235	256	137	1.620

3. dare atto che l'attuazione è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, concretamente e formalmente assegnate e messe a disposizione dell'Arpal Puglia dalla Regione, secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 2232/2019 e nei provvedimenti istitutivi;
4. dare atto che la dotazione organica di cui al presente provvedimento è rideterminata sulla base dei parametri stabiliti dalla D.G.R. n. 2232/2019 ed in applicazione della stessa, a parziale revisione della dotazione approvata con D.G.R. n. 318/2019;
5. autorizzare l'Unità Operativa Affari Generali e Personale a rideterminare ed integrare i conseguenti atti propedeutici al reclutamento, così come disposti dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 2232/2019;
6. disporre l'invio del presente provvedimento al Revisore Unico dei conti per quanto di competenza;
7. disporre l'invio del presente provvedimento agli uffici regionali competenti per l'approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 29/2018;
8. dare corso all'informativa alle organizzazioni sindacali competenti;
9. pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e nelle apposite sezioni del sito istituzionale dell'ARPAL-Puglia ai sensi della normativa vigente.

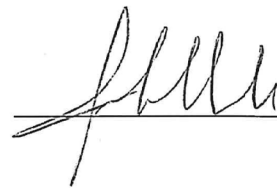
Il Commissario Straordinario
Dott. Massimo Cassano

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA
NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA VIGENTE E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI
PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE, È CONFORME ALLE
RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Amministrativo Istruttore
Responsabile P.O.
(Dott.ssa Francesca Serpino)



Il Dirigente della U.O. Affari Generali –
Personale e Formazione - Contenzioso
(Dott. Giuseppe Labellarte)



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (A.R.P.A.L. – PUGLIA)

VERBALE DEL REVISORE UNICO

Il giorno 08 gennaio 2020 il Revisore Unico Dott.ssa Lauretana Fasano ha proceduto all'esame della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 30/12/2019 con la quale si provvede alla rimodulazione della consistenza della dotazione organica dell'Arpal Puglia in ottemperanza al piano nazionale e regionale di potenziamento dei centri per l'impiego.

Premesso che:

- l'art. 1, cc. 557 e segg., della L. n. 296 del 27/12/2006 stabilisce il principio generale di riduzione della spesa di personale;
- l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448 del 28/12/2001 ha diffusamente previsto per gli enti locali che l'organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997, e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 598 del 08/01/2020 l'Arpal Puglia ha richiesto il parere dell'organo di revisione sulla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 30/12/2019 di rimodulazione della consistenza della dotazione organica;
- l'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che, in sede di definizione del piano triennale di fabbisogno del personale, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;
- i fabbisogni sono stati regolarmente programmati con D.C.S. n. 58 e 59/2019;

Considerato che la D.C.S. n. 57/2019 di Arpal Puglia:

- prevede che la nuova dotazione organica è di diretta derivazione del Piano Nazionale di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al D.M. n. 74/2019 e del Piano Regionale di potenziamento di cui alla D.G.R. n. 2232/2019 che assicurano le risorse finanziarie necessarie a garantirne la sostenibilità;
- la spesa relativa alla configurazione organizzativa prevista è coperta, pertanto, dalle risorse di cui al D.M. n. 74/2019 ed alla D.G.R. n. 2232/2019, oltre che dai trasferimenti ordinari e correnti della Regione Puglia, e risulta rispettato il pareggio di bilancio;

Tenuto conto che

- l'art. 1, comma 258, terzo periodo, della Legge n. 145/2018, stabilisce espressamente che l'autorizzazione ad assumere "*con aumento della rispettiva dotazione organica*";
- l'art. 12, comma 3-bis del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, stabilisce anch'esso l'autorizzazione ad assumere personale da destinare ai centri per l'impiego "*con aumento della rispettiva dotazione organica*";

Preso atto che, dalla trasmissione periodica degli atti ai sensi dell'art. 9, comma 9, della L.R. n. 29/2018, risulta che l'Arpal Puglia ha provveduto:

- con D.C.S. n. 17 del 20/06/2019, ad effettuare la ricognizione annuale per la verifica dell'esistenza di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e che dalla stessa è emerso che l'Agenzia non presenta personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- con contestuali D.C.S. n. 58-59/2019 ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001, con adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale;

IL REVISORE UNICO

- esaminata la D.C.S. n. 57/2019 dell'Arpal Puglia avente ad oggetto "art. 6, comma 3, D. Lgs. n. 165/2001: rimodulazione consistenza Dotazione Organica in attuazione del D.M. n. 74/2019. Parziale integrazione provvedimento commissariale n. 1/2019 approvato con DGR n. 318/2019" ed accertato che sono state rispettate le norme vigenti in materia;
- verificato con esito positivo il rispetto dei vincoli di natura amministrativa e finanziaria;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla D.C.S. n. 57/2019 con la quale l'Arpal Puglia provvede alla rimodulazione della consistenza della dotazione organica.

Raccomanda, infine, che, alla copertura dei posti previsti nella dotazione organica rimodulata con D.C.S. n. 57/2019, si provveda, secondo gli atti di programmazione previsti dalle norme vigenti, in costanza di copertura finanziaria, effettuando una costante opera di monitoraggio e di verifica della compatibilità con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Lauretana Fasano



Firmato digitalmente da:Luisa Anna Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:25/05/2020 08:51:39



**AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prot. arlpa/AOO_1/12/05/2020 - 16025

Trasmissione ai sensi
dell'art. 47 del D.Lgs n. 82/2005

Alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

E, p.c.

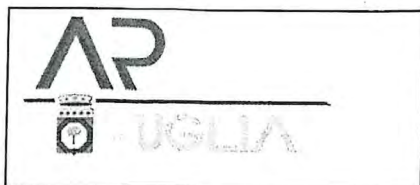
al Sig. Assessore al Lavoro
al Sig. Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Oggetto: art. 3 del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato, approvato con D.G.R. n. 203/2019: Piano triennale dei fabbisogni di personale di Arpal Puglia.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato, approvato con D.G.R. n. 203/2019, la Deliberazione n. 24 dell'11/05/2020 per l'approvazione da parte della Giunta Regionale. Ai sensi del medesimo articolo regolamentare, si allega il parere all'uopo reso dal revisore unico.

Cordiali saluti.

Il Commissario Straordinario
Dott. Massimo Cassano



AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 24 del 11.05.2020 del Registro delle Deliberazioni

Oggetto: art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022.

L'anno 2020, addì 11 del mese di MAGGIO in Bari, nella sede dell'ARPAL-Puglia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Commissario Straordinario, sulla base dell'istruttoria svolta dal personale della Direzione Generale dell'Agenzia, confermata dal Dirigente dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione interna – Contenzioso, espone.

Premesso che con D.C.S. n. 57/2019, è stata disposta, per le ragioni ivi indicate, l'integrazione del provvedimento commissariale n. 1/2019, approvato con D.G.R. n. 318/2019, e rimodulata la consistenza generale della dotazione organica complessiva dell'Arpal Puglia.

Con D.C.S. n. 58/2019, sulla base delle risorse rese medio tempore disponibili, è stato aggiornato e adottato il nuovo Piano triennale dei fabbisogni del personale 2019/2021, correlatamente ai processi da gestire ed al presidio delle attività della Direzione Generale propedeutiche alle procedure di potenziamento dei CPI.

Con D.C.S. n. 59/2019 è stata integrata la Programmazione Triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 dell'Arpal-Puglia di cui alla D.C.S. n. 58/2019, prevedendo anche la copertura dei posti relativi al presidio delle attività dei Centri per l'Impiego, secondo quanto stabilito nel sopravvenuto Piano straordinario di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro (cfr.: Accordo CU 21/12/2017; art. 12, c. 3-bis, D.L. n. 4/2019 e art. 1, c. 258, Legge n. 145/2018; Accordo CSR 17/04/2019; DM 28/06/2019; D.M. n. 74/2019). A tal fine sono stati introitati, per la specifica finalità, € 9.033.063,01 che costituiscono anticipazione delle risorse necessarie a coprire le spese per il reclutamento delle unità riconosciute alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 2, lett. c), del D.M. n. 74/2019.

Con D.C.S. n. 10 del 02/03/2020 è stato adottato il Bilancio di previsione 2020, variato sulla base degli stanziamenti, costituenti voci di entrata dell'Arpal Puglia, risultanti dalle iscrizioni nel bilancio regionale di cui alla L.R. n. 56/2019, come comunicati con nota prot. AOO_092/461 del 07/02/2020. Sulla base delle risorse iscritte nel bilancio così adottato si è reso possibile, con D.C.S. n. 11 del 02/03/2020, adottare anche il contemporaneo Piano assunzionale 2020, nel quale sono riportate sia le elaborazioni sul computo della capacità assunzionale libera dell'Arpal Puglia, sia la distinta capacità assunzionale eterodiretta dal D.M. n. 74/2019 in applicazione della disciplina derogatoria di cui all'art. 1, comma 258, della Legge n. 145/2018 ed all'art. 12 del D.L. n. 4 del 28/01/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 30/03/2019.

Con DCS n. 22/2020, infine, è stato adottato il Bilancio pluriennale 2020/2022 che racchiude gli stanziamenti che consentono di programmare il fabbisogno di personale per il triennio.

Per effetto di tutto quanto innanzi indicato, dunque, sulla base delle risultanze di bilancio regionale (cap. 1501021) e di risorse del PON SPAO e del PON Inclusione, disponibili secondo le specifiche regole di funzionamento, le risorse finanziarie destinate al reclutamento ed assunzione di personale risultano le seguenti:

fonte di finanziamento	2020	2021	2022
Bilancio Arpal Puglia	1.333.590,55	1.333.590,55	1.333.590,55
Art. 2, lett. c), DM n. 74/2019	9.033.063,01	40.648.783,52	18.066.126,01
POC al PON SPAO (fondi esterni 2020) (e art. 2, lett. d), DM n. 74/2019)	13.440.000,00	7.226.450,41	7.226.450,41
PON Inclusione (fondi esterni 2020) (e art. 2, lett. d), DM n. 74/2019)	6.073.286,07		
Art. 2, lett. d), DM n. 74/2019	0	29.959.731,54	19.973.154,36

Le risorse dell'Arpal Puglia sono trasferite con atto gestionale della Sezione regionale competente e permane la pratica intermediata dell'erogazione delle somme ministeriali per tranches.

A tal proposito, come confermato dalle relative iscrizioni di bilancio della Regione Puglia (cap. 1501021), si desume che il D.M. n. 74/2019:

- all'art. 2, lett. c), individua le risorse di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 258, 4° periodo, della Legge n. 145/2018 e dell'art. 12, comma 8, lett. b) del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019 (cfr. tab. "D" D.M. n. 74/2019), che autorizza le assunzioni in Puglia di 452 unità (quota riparto 4.000), assegnando € 13.549.594,51, in quota 2019, di cui € 9.033.063,01 introitati (iscritti nel bilancio 2020) ed € 4.516.531,50 da introitare (iscritti nel bilancio 2021), € 18.066.126,01 sia in quota 2020 che in quota 2021 (iscritti entrambi nel bilancio 2021), nonché € 18.066.126,01 per gli anni successivi (iscritti nel bilancio 2022);

- all'art. 2, lett. d), individua le risorse di cui all'art. 12, comma 3-bis del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019 (cfr. tab. "E" D.M. n. 74/2019), che autorizza le assunzioni in Puglia di 248 unità in quota 2020, assegnando per il 2020 € 9.986.577,18 (iscritti nel bilancio 2021), 248 unità nel 2021 e la stabilizzazione delle 181 unità di personale a tempo determinato in base all'accordo sancito nella riunione della Conferenza Unificata del 21/12/2017, assegnando € 27.199.604,77 (iscritti nel bilancio 2021 ed anni successivi).

Le modalità di trasferimento di queste ultime risorse saranno stabilite in prossimo Decreto Ministeriale (cfr. art. 3, comma 4, del D.M. n. 74/2019) e, per tale ragione, potrebbe esercitarsi la facoltà di cui all'art. 1, comma 147, della Legge n. 160/2019, in esito alla proposta di cui all'art. 16, comma 1, lett. a-bis), del D. Lgs. n. 165/2001. Invero, il Ministero del Lavoro, nel corso di interlocuzioni con le Regioni sopravvenute nel corrente anno, ha avuto modo di precisare meglio destinazione e limiti delle risorse del D.M. n. 74/2019, riservandosi di provvedere quanto prima all'aggiornamento annuale del Piano ed alla valutazione di coerenza dei piani regionali.

Per questa ragione, viste le risultanze di bilancio regionale (cap. 1501021), per correnti ragioni amministrative e con espressa riserva di integrazioni, può ritenersi immediatamente definito il riparto delle risorse di cui alle tabelle "D" e "D1" allegate al D.M. n. 74/2019 e, comunque, apprezzarsi il riparto delle risorse di cui alla tabella "E" allegata allo stesso Decreto, in attesa del Decreto Ministeriale richiamato dall'art. 3, comma 4, del D.M. n. 74/2019.

La conseguente applicazione, in termini di risorse umane pro-quota annua, anche secondo le previsioni di cui alla DGR n. 2232/2019 (sezione "rafforzamento della base professionale dei CPI") è la seguente:

Fonte di finanziamento	unità	2020	2021	2022
Bilancio Agenzia	10	10	0	0
POC al PON SPAO	128	128	--	--
PON Inclusione	53	53	--	--
DGR 2232/28.11.2019	452	194	258	0
"	496	248	98	150

Le differenti modalità di assegnazione ed acquisizione in disponibilità delle risorse finanziarie da parte dell'Arpal Puglia, nonché i tempi tecnici necessari all'espletamento di tipologie differenziate di selezione a tempo determinato ed a tempo indeterminato, richiedono l'applicabilità della tecnica di immissione in servizio con tempistiche graduate o scaglionate.

A tal proposito la prima annualità corrisponde al piano assunzionale 2020, secondo risorse e cronoprogramma indicati nella DCS n. 11/2020, dove, per ragioni connesse sia all'erogazione in tranches delle risorse di cui all'art. 2, lett. c), del D.M. n. 74/2019, sia al regime di contabilità dell'Arpal Puglia, l'immissione in servizio delle 452 unità di cat. C è articolata in 194 unità nel 2020 e 258 unità nel 2021. Alla stessa stregua l'immissione in servizio delle prime 248 unità (100 di cat. C e 148 di cat. D) finanziate in quota 2020 si programma nel 2021 e l'immissione in servizio delle ulteriori 248 unità (150 di cat. C e 98 di cat. D) si programma parte nel 2021 e parte nel 2022 in applicazione di quanto stabilito all'art. 3, comma 4, del D.M. n. 74/2019.

Dal punto di vista economico-finanziario, si tiene conto degli effetti prodotti da quanto stabilito nella DGR n. 420/2019. I reclutamenti previsti dal presente provvedimento, pertanto, sono coerenti con gli atti di programmazione dell'Arpal Puglia e con il Piano di cui alla DCS n. 11/2020, sul quale si è già espresso il Revisore Unico dei Conti in data 02/03/2020 (verbale n. 6/2020).

In considerazione del quadro amministrativo, normativo e finanziario sopra evidenziato, pertanto, si provvede, con il presente atto, ad adottare il **Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022**, attualizzato con le conclusioni di Ministero del Lavoro e Regione Puglia per l'esercizio della funzione trasferita in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge n. 56/2014 e D. Lgs. n. 150/2015. Il Piano triennale confluisce nel Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche e si articola in distinti piani annuali di assunzioni, richiamati anche dall'art. 9, c. 36, del D.L. n. 78/2010, da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, in continuità con quanto già avvenuto con il piano annuale delle assunzioni 2019 (cfr. D.G.R. n. 420/2019), trattandosi di ente di nuova istituzione.

A tal fine, si fa rilevare che, ai sensi dell'art. 9, comma 36, del D.L. n. 78/2010, il limite di spesa per le assunzioni libere dell'Agenzia è pari a € 1.333.590,55 annui, perciò non superiore al 50% delle entrate correnti ordinarie derivanti dai menzionati trasferimenti regionali e considerate certe e continuative, come meglio specificato nella D.C.S. n. 11/2020. Questo limite di spesa contiene il potenziale di spesa di cui alla DGR n. 420/2019.

Non ricadono in questo limite le assunzioni eterodirette dal D.M. n. 74/2019 in applicazione della espressa disciplina derogatoria di cui all'art. 1, comma 258, della Legge n. 145/2018 ed all'art. 12 del D.L. n. 4 del 28/01/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 30/03/2019 che autorizzano e finanziano reclutamenti extra ordinem.

In generale, inoltre, permane la possibilità di avvalersi delle capacità assunzionali non utilizzate, ai sensi dell'art. 3, c. 5, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014.

Inoltre, trattandosi di posti di prima dotazione organica creati in ente di nuova costituzione, resta fermo che nel costo del personale sono da comprendere, entro i limiti normativi e contrattuali previsti, le risorse destinate alla costituzione del fondo del salario accessorio, secondo il trattamento giuridico ed economico stabilito per il personale regionale in assegnazione.

Si provvede, pertanto, con il presente provvedimento, ad adottare la Programmazione Triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 dell'Arpal-Puglia.

Il presente provvedimento è stato sottoposto al controllo del Revisore Unico che ha espresso parere favorevole in data 07/05/2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1165 del 28/06/2018;

Visti i parametri di misurazione della spesa indicati nella D.G.R. n. 2232/2019 e considerati i parametri di misurazione della spesa contrattualmente e normativamente previsti;

Tenuto conto di quanto stabilito dal combinato disposto di cui all'art. 1, comma 793, della Legge n. 205/2017 ed all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 29/2018;

Dato atto che:

- non vi sono state nell'esercizio 2019 istanze di certificazione dei crediti ex art.9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008;
- nell'esercizio 2019 l'Agenzia ha regolarmente conseguito il saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, come stabilito dall'art. 1, comma 710, della legge n. 208/2015;
- il bilancio di previsione 2020 ha regolarmente assolto gli obblighi di invio alla BDAP, previsti dall'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113 del 24/06/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 160 del 07/08/2016;
- il personale storico già in servizio presso i CPI è iscritto nei ruoli della Regione Puglia e, pertanto, alla presente programmazione, non risultano immediatamente applicabili le disposizioni di cui all'art. 20, c. 2, ed all'art. 22, c. 15, del D. Lgs. n. 75/2017;
- le procedure amministrative e contabili relative alle assunzioni per turn-over presso i CPI, trattandosi di personale collocato nella dotazione organica della Regione medesima (cfr. DGR n. 1165/2018), sono subordinate all'integrazione delle risorse finanziarie occorrenti ed al relativo passaggio tra i ruoli;
- non viene valicato il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile;
- non esistono, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Agenzia, come già riportato nel monitoraggio di cui alla D.C.S. n. 6 del 12/02/2020;
- l'individuazione dei profili professionali è proposta secondo le disposizioni di cui all'art. 16, comma 1, lett. a-bis), del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 3, commi 8 e 9, della Legge n. 56 del 19/06/2019;

Visto l'Atto di organizzazione adottato con proprio provvedimento n. 1 del 15/02/2019 ed approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;

Vista la Circolare n. 11786 del 22/02/2011 del D.F.P. della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la D.C.S. n. 57/2019;

Viste le DD.CC.SS. n. 4/2020, n. 5/2020, n. 6/2020, n. 10/2020 e n. 22/2020;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa programmata riveniente dalla presente deliberazione trova copertura parte in fondi esterni (POC al PON SPAO e PON Inclusione) e parte in fondi trasferiti ed iscritti nelle apposite voci di costo del Bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto di dover provvedere in merito

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui integralmente richiamato per costituirne parte integrante ed essenziale:

1. adottare, per le ragioni riportate negli atti richiamati in narrativa e con le risorse ivi indicate, il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022, come di seguito esposto:

Ruolo/Categoria	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Dirigenti	0	0	0
D	294	98	0
C	339	258	150
B	0	0	0
A	0	0	0


2. dare atto che, per ragioni connesse sia all'erogazione in tranches delle risorse di cui all'art. 2, lett. c)-d), del D.M. n. 74/2019, sia al regime di contabilità dell'Arpal Puglia, l'immissione in servizio e in ruolo delle unità è articolata nelle annualità 2020-2021 e 2022, con la riserva di cui al successivo punto 12 del presente provvedimento;
3. dare atto che le precitate unità di personale da reclutare trovano regolare collocazione nella Dotazione organica dell'Agenzia, come rimodulata con DCS n. 57/2019;
4. prendere atto che, dalla ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, effettuata con DCS n. 6/2020, non sono emerse situazioni di personale in esubero;
5. autorizzare i competenti uffici dell'Arpal Puglia ad attivare, anche in forma aggregata, le procedure di reclutamento a mezzo concorso pubblico per la graduale assunzione nel triennio delle unità di personale innanzi indicate, con progressiva immissione in ruolo per lo svolgimento delle attività dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali:

cat.	2020		2021	2022
	t.i.	t.d.	t.i.	t.i.
Dir.	0	0	0	0
D	153	141	98	0
C	299	40	258	150
B	0	0	0	0
A	0	0	0	0

6. dare atto che i profili professionali si individuano in applicazione dell'art. 16, comma 1, lett. a-bis), del D. Lgs. n. 165/2001, secondo la tipizzazione convenuta in sede di Conferenza delle Regioni, definitivamente recepita dall'Arpal Puglia con DCS n. 8/2020;
7. disporre di avvalersi, per ragioni di accelerazione delle procedure di assunzione e riduzione dei tempi di accesso al pubblico impiego, della facoltà di cui all'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, procedendo

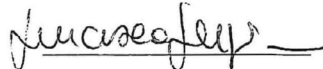
- a mezzo concorsi pubblici subordinati al solo esito della procedura di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
8. confermare, per la rilevanza sui limiti di spesa, le procedure assunzionali già autorizzate nell'anno 2019 con DGR n. 420/2019, per le quali sono state nel frattempo esperite tutte le procedure di cui all'art. 34-bis e quasi tutte le procedure di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;
 9. riservarsi la facoltà di avvalersi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 147, della Legge n. 160/2019, anche per la finalità di cui all'art. 3, c. 5-sexies, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014;
 10. dare atto che la provvista relativa all'assunzione del personale indicato nel presente provvedimento, è imputata alle specifiche voci di costo del bilancio, come derivanti parte da fondi esterni (POC al PON SPAO e PON Inclusion) e parte introitati da fondi trasferiti dalla Regione Puglia con diversa fonte di finanziamento;
 11. dare atto che il presente provvedimento è stato inviato al Revisore Unico dei conti che ha provveduto all'esame di competenza ed ha espresso parere favorevole;
 12. riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione adottati e/o approvati qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, ivi compresi i mutamenti del quadro finanziario, normativo o provvedimentale;
 13. disporre, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato, approvato con D.G.R. n. 203/2019, la trasmissione del presente provvedimento, corredato di referto del Revisore Unico dei conti, ai competenti uffici regionali per l'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale da parte della Giunta;
 14. dare atto che il presente provvedimento produrrà i propri effetti ad intervenuta adozione da parte della Giunta Regionale dei pertinenti atti di programmazione;
 15. pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e nelle apposite sezioni del sito istituzionale dell'ARPAL-Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Commissario Straordinario
Dott. Massimo Cassano



SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA VIGENTE E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Amministrativo Istruttore
Responsabile P.O.
(Dott.ssa Francesca Serpino)



Il Dirigente della U.O. Affari Generali –
Personale e Formazione - Contenzioso
(Dott. Giuseppe Labellarte)



ARLPA/A00-1/PRO/11-05-2020/15926



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (A.R.P.A.L. - PUGLIA)

VERBALE DEL REVISORE UNICO

Il giorno 7 maggio 2020 il Revisore Unico Dott.ssa Lauretana Fasano ha proceduto all'esame della bozza di Deliberazione del Commissario Straordinario con la quale si propone il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022, in ragione dei processi da gestire ed al presidio delle attività dell'Arpal Puglia di cui all'Atto di Organizzazione approvato con D.G.R. n. 318/2019.

Premesso che:

- l'art. 1, cc. 557 e segg., della L. n. 296 del 27/12/2006 stabilisce il principio generale di riduzione della spesa di personale;
- l'art. 9, c. 36, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30/07/2010, stabilisce che, per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica;
- l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448 del 28/12/2001 ha diffusamente previsto per gli enti locali che l'organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997, e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 15831 del 07/05/2020 l'Arpal Puglia ha richiesto il parere dell'organo di revisione sulla proposta di Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022 di cui alla bozza di Deliberazione del Commissario Straordinario trasmessa;
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 introduce il superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica" che, all'attualità, si sostanzia in un valore finanziario di spesa massima sostenibile;

Considerato che la bozza di Deliberazione del Commissario Straordinario con la quale Arpal Puglia propone il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022 e:

- prevede una prima quota di € 1.333.590,55, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 9, comma 36, del D.L. 78/2010, oltre che dall'art. 1, commi 557 e segg., della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- prevede una ulteriore quota di diretta derivazione dal Piano Regionale di potenziamento di cui alla D.G.R. n. 2232/2019 che vi provvede anche in ordine alle risorse finanziarie necessarie a garantirne la sostenibilità;
- rispetta il pareggio di bilancio;
- manifesta una capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nella delibera in esame;

Preso atto che, dalla trasmissione periodica degli atti ai sensi dell'art. 9, comma 9, della L.R. n. 29/2018, risulta che l'Arpal Puglia:

- ha provveduto, con D.C.S. n. 6 del 12/02/2020, ad effettuare la ricognizione annuale per la verifica dell'esistenza di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e che dalla stessa è emerso che l'Agenzia non presenta personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- ha regolarmente adottato, con D.C.S. n. 5 del 31/01/2020, il Piano della Performance;



- ha approvato, con D.C.S. n. 4 del 30/01/2020, il Piano triennale delle Azioni positive per le Pari Opportunità di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 ed all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001;

IL REVISORE UNICO

- esaminata la bozza di Delibera del Commissario Straordinario dell'Arpal Puglia avente ad oggetto "art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 ed accertato che sono state rispettate le norme vigenti in materia;
- verificato con esito positivo il rispetto dei vincoli di natura amministrativa e finanziaria;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla D.C.S. che propone il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022 dell'Arpal Puglia, in ragione dei processi da gestire ed al presidio delle attività istituzionali.

Raccomanda, inoltre, che, nel corso dell'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 ed all'atto delle assunzioni, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Raccomanda, infine, che, nel corso dell'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 ed all'atto delle procedure di reclutamento per le assunzioni presso i Centri per l'Impiego, si provveda in costanza di copertura finanziaria.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Lauretana Fasano

Firmato digitalmente da:Luisa Anna Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:25/05/2020 08:52:22